

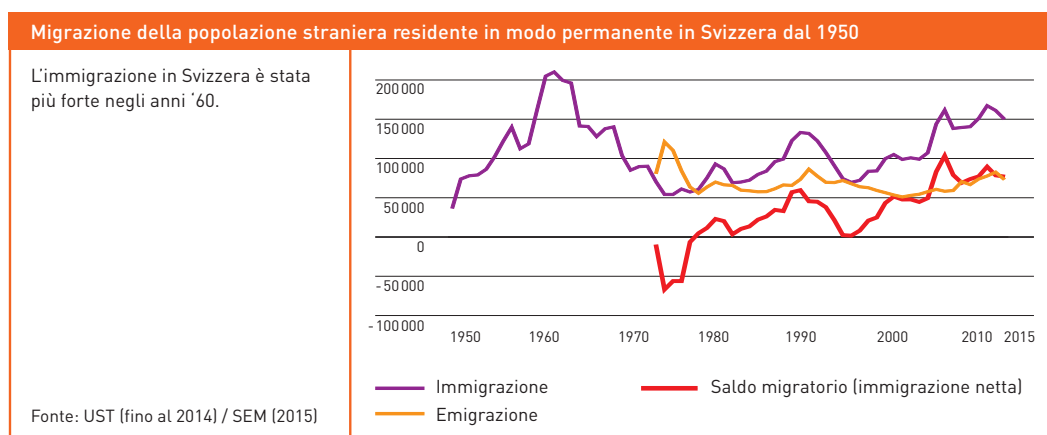
SCHEDA INFORMATIVA: IMMIGRAZIONE

L'immigrazione oggi: sono generalmente persone con una buona formazione

La crescita economica a metà degli anni 2000 si è tradotta in un netto aumento dell'immigrazione in Svizzera. Anche il profilo degli immigrati si è evoluto. Si tratta innanzitutto di persone provenienti dagli Stati membri dell'UE e dell'AELS, con una buona formazione e che desiderano lavorare in Svizzera.

Da molti anni la Svizzera è una terra d'immigrazione. In altre parole il numero di immigrati supera quello degli emigrati. L'ultima volta che il saldo migratorio è stato negativo era il 1978. All'epoca la differenza tra il numero di emigrati e quello di immigrati era di 6'000. Più recentemente e dopo l'introduzione della libera circolazione il saldo migratorio annuo è aumentato, attestandosi in media a circa 81'000. Nel 2015 il saldo migratorio annuo era sceso a 71'000 persone. Ciò mostra una volta di più che essenzialmente le persone arrivano proprio quando la Svizzera ha bisogno di manodopera.

La figura sottostante mostra bene che l'immigrazione è calata nettamente durante la crisi petrolifera degli anni 1970, durante la crisi strutturale degli anni 1990 e più recentemente a causa dello choc monetario. Un'analisi condotta dalla Confederazione ha mostrato che l'immigrazione dipende fortemente dai fattori di attrazione quali l'attrattività della piazza svizzera e i posti di lavoro. Le difficoltà economiche e altri problemi con cui sono confrontati i paesi d'origine dei migranti (fattori di spinta e di attrazione) giocano un ruolo minore.



Principalmente lavoratori provenienti dall'UE

Attualmente la Svizzera attrae soprattutto delle persone provenienti dall'Unione europea. Tra il 2010 e il 2014, l'immigrazione netta è stata caratterizzata da una maggioranza di tedeschi, seguiti da portoghesi e francesi. Il totale degli immigrati provenienti dall'Asia non è stato più numeroso di quelli giunti dalla Francia. Possiamo inoltre notare che nello stesso periodo i croati che hanno lasciato la Svizzera erano più numerosi di quelli giunti. Negli anni '90, che non sono poi così lontani, la situazione era completamente diversa. All'epoca gli Stati membri dell'Unione europea erano poco rappresentati tra gli immigrati che provenivano in particolar modo dagli Stati dell'ex-Jugoslavia. L'immigrazione netta proveniente dall'Asia superava quella proveniente dalla Germania.

Anche i motivi alla base delle migrazioni sono cambiati. Se prima del 2004 gli immigrati arrivavano soprattutto per ricongiungersi ai membri della loro famiglia già presenti in Svizzera, oggi la maggioranza degli immigrati è in cerca di lavoro. L'immigrato tipo ha tra i 20 e i 39 anni. Gli uomini sono leggermente più numerosi delle donne (51,6 %).

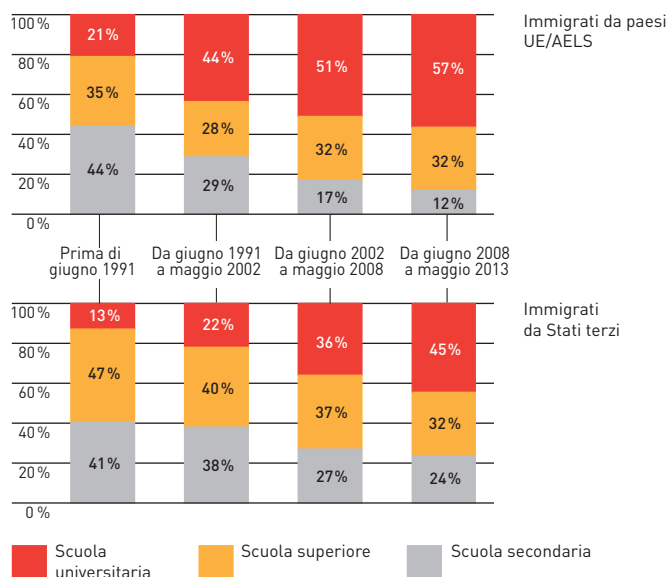
Anche il profilo degli immigrati si è evoluto. Dal 2010 i croati che hanno lasciato la Svizzera sono più numerosi di quelli giunti da noi.

Il livello di formazione degli immigrati è in costante miglioramento

Nel corso degli ultimi decenni, si notano dei grandi cambiamenti per quanto concerne il livello di formazione degli immigrati. Ciò si può spiegare, è evidente, attraverso i cambiamenti strutturali dell'economia svizzera verso una piazza economica basata sull'alta tecnologia e l'innovazione, in particolar modo nella ricerca, nei servizi e nella fabbricazione. La domanda dei datori di lavoro si orienta sempre più verso la manodopera altamente qualificata. Se consideriamo gli immigrati giunti nel nostro paese prima del 1991, solo uno su cinque era titolare di un diploma universitario. Questo era il caso di oltre la metà degli immigrati giunti in Svizzera tra il 2008 e il 2013. Un confronto storico mostra che tradizionalmente gli immigrati provenienti dai paesi UE e AELS dispongono, in media, di un livello di formazione nettamente più alto di quelli degli altri paesi (cfr. figura sottostante). Ciò indica che la Svizzera beneficia della libera circolazione delle persone: essa è ormai ben posizionata per attirare i lavoratori qualificati dei paesi vicini, i quali si integrano facilmente grazie a un bagaglio culturale simile.

Qualifiche dei lavoratori stranieri a metà 2014

I lavoratori provenienti dagli Stati UE e AELS dispongono, in media, di un livello di formazione nettamente più alto di quelli provenienti da Stati terzi.



Rimanere isolati non è una soluzione!

Unitevi a noi su: www.aperta-sovrana.ch